



## ***NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA - DISCIPLINARE -***

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO  
DI RISTORAZIONE-CAFFETTERIA DEL MUSEO DELLE SCIENZE DI TRENTO - MUSE**

**(Approvata con determinazione del Direttore del Museo n. 68 DEL 26.03.2015)**

**Procedura Aperta - Pubblico Incanto**

**Codice CIG: 6196967AEF**

Giugno 2015

## PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI

Il **Museo delle Scienze** – Corso del Lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento, telefono 0461/270311, indirizzo **PEC [museodellescienze@pec.it](mailto:museodellescienze@pec.it)** intende concedere, a mezzo di procedura aperta, la gestione del servizio di cui in oggetto.

**Oggetto della concessione:** affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 comma 2 della L.P. n. 23/90, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della concessione del servizio di gestione (concessione di servizi) denominato "*gestione del servizio di ristorazione-caffetteria del museo delle scienze di Trento – MUSE*". **CODICE CIG: 6196967AEF. CODICE CPV 55300000.**

Il relativo atto di concessione sarà stipulato dall'impresa aggiudicataria entro i termini che saranno successivamente comunicati.

### **Valore della concessione e canone/corrispettivo di concessione:**

- **L'importo presunto del fatturato per quattro (4) anni ammonta a euro tremilioniduecentomila (3.200.000,00)** di cui oneri per la sicurezza relativi a rischi di natura interferenziale pari a Euro milletrecentoundici/60 (1.311,60), come quantificato dal DUVRI. Si precisa che l'indicazione dell'importo di euro 3.200.000,00 ha carattere presuntivo, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico dell'Amministrazione e senza che il Concessionario possa vantare titolo ad alcun risarcimento e/o indennizzo di sorta nel caso di prestazioni/incassi di valore complessivo diverso a quello sopraindicato e/o ipotizzati dal Concessionario medesimo in sede di presentazione di offerta.

- **Il canone di concessione è composto da una quota fissa e da una quota variabile:**

- **canone fisso annuo** pari ad Euro 60.000,00 oltre ad IVA nella misura di legge;
- **quota variabile** determinata applicando la percentuale indicata nell'offerta economica ai corrispettivi incassati nei mesi di riferimento, scorporati dall'IVA di legge (base d'asta: minimo 2%). Gli oneri per prevenire i rischi da interferenze (DUVRI) sono stati quantificati in Euro 327,90/anno.

**Durata:** 4 (**quattro**) anni decorrenti dalla data di consegna del servizio (indicativamente dal 16 settembre 2015) e comunque dalla data di stipulazione dell'atto di concessione. Il Museo alla scadenza si riserva la facoltà di rinnovare l'atto di concessione per ulteriori 2 (due) anni. Il concessionario è comunque tenuto a proseguire nell'appalto sino all'individuazione del nuovo concessionario.

L'amministrazione si riserva la possibilità di consegna anticipata del Servizio, nelle more della stipula dell'atto di concessione.

**Luogo di esecuzione:** ristorante-caffetteria con sede presso MUSE, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 – 38122 Trento.

**Modalità di pagamento:** il canone fisso di concessione per i 4 (quattro) anni dovuto dall'Impresa concessionaria, dovrà essere corrisposto in rate trimestrali anticipate, ciascuna entro il giorno 5 (cinque) del primo mese di ogni trimestre, al Tesoriere del MUSE. La quota variabile del canone di concessione deve essere versata in quattro rate trimestrale posticipate, entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo al trimestre di riferimento. Per ulteriori precisazioni si rimanda all'articolo 4 dello Schema di atto di concessione.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta esperita in conformità all'art. 17 comma 2 della L.P. n. 23/90 e dell'art. 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m., **con il criterio**

**dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, in conformità alle norme contenute nel presente bando di gara.

L'aggiudicazione della concessione avverrà con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 e dall'art. 18 comma 12 della L.P. n. 23/90, valutata in base ai seguenti elementi, come meglio specificato al punto 5 del presente documento:

	<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>OFFERTA TECNICA</b>	CRITERI QUALITATIVI come dettagliati al punto 4B	<b>60</b>
<b>OFFERTA ECONOMICA</b>	CRITERI ECONOMICI	<b>40</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>100</b>

L'offerta è subordinata alla **visita (SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO)** dei locali ove verrà espletato il servizio. La presentazione di offerta è subordinata al sopralluogo obbligatorio presso il ristorante-caffetteria del MUSE, sito in Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, 38122 Trento. Il sopralluogo obbligatorio è finalizzato alla presa visione dei locali. La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante del concorrente (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato in carta semplice dal legale rappresentante) con l'assistenza di un incaricato del Museo che raccoglie la delega. Gli adempimenti di cui sopra non possono essere effettuati dalla stessa persona per conto di più concorrenti, salvo il caso di raggruppamenti non ancora costituiti.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, tale adempimento può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti che lo intendono costituire, esibendo delega degli altri componenti che verrà raccolta dall'incaricato del Museo.

Il sopralluogo prevede, oltre alla visita ai luoghi, anche la presa visione dei documenti progettuali cartacei.

**I sopralluoghi si terranno dal 29/06/2015 al 30/07/2015** e dovranno essere previamente concordati con l'Ufficio gare del Museo ([ufficiogare@muse.it](mailto:ufficiogare@muse.it)), contattando il referente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00, **con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi e comunque entro il giorno 27/07/2014.**

Al termine del sopralluogo, l'incaricato del Museo rilascerà copia dell'attestato relativo all'intervenuto espletamento degli adempimenti obbligatori preventivi alla presentazione dell'offerta di cui l'originale, controfirmato dal soggetto che effettua l'adempimento, è conservato dal Museo.

Al fine di consentire l'esatta individuazione dei soggetti che hanno svolto il sopralluogo e del corretto rilascio della relativa attestazione, è onere del concorrente consegnare all'incaricato del Museo le deleghe sopra indicate, in mancanza delle quali l'incaricato del Museo non rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Si procederà ad **ESCLUDERE** le imprese che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità sopra indicate.

## **Documentazione disponibile per i concorrenti**

Il presente disciplinare ha i seguenti allegati:

- Modello 1: Etichette (Buste A-B-C-D);
- Modelli di dichiarazione per la partecipazione alla gara (A, B);
- Modello per la formalizzazione della sottoscrizione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria (allegato C);
- Capitolato Speciale d'Appalto (allegato D);
- Cauzione Definitiva (allegato E);
- Informativa requisiti di somministrazione (allegato F);
- DUVRI e i suoi n. 7 allegati;
- Modello per la formulazione dell'offerta tecnica;
- Modello per la formulazione dell'offerta economica;
- Modulo di sopralluogo;
- Planimetrie dei locali;
- Inventario arredi e attrezzature;
- Bando di gara;
- Schema di atto di concessione;
- Disciplina in materia di brand;
- Estratto normativa (art. 38 del D.Lgs. 163/06 e art. 186-bis del R.D. 267/1942);

L'accesso ai predetti documenti è consentito all'indirizzo: <http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx>. Gli originali dei documenti a base d'offerta sono depositati presso il Museo.

In caso di discordanza fra i documenti reperibili secondo le modalità sopra indicate e quelli cartacei depositati presso il Museo prevarranno e faranno fede questi ultimi, da esaminare obbligatoriamente come da punto 4 del presente disciplinare.

**Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico** possono essere richiesti – in attuazione del Piano Anticorruzione del Museo delle Scienze 2015-2017 - **ESCLUSIVAMENTE**, all'indirizzo di posta elettronica del museo dedicato alle gare [ufficiogare@muse.it](mailto:ufficiogare@muse.it).

Le risposte saranno fornite almeno **7** giorni prima della scadenza del termine fissato dal bando di gara per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile.

Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale e le informazioni di interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet (<http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx#>), almeno **7** giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile.

**Eventuali integrazioni/rettifiche agli atti di gara, nonché le comunicazioni e le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.**

**Le comunicazioni, da parte dell'Amministrazione, individuate dall'art. 79 comma 5 bis del D.lgs. 163/2006 e le convocazioni delle successive sedute di gara avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella dichiarazione di cui al paragrafo 4.1, con l'avvertenza che nel caso di mancata o irregolare indicazione del medesimo verrà successivamente richiesto al concorrente di regolarizzare tale indicazione, senza comminatoria di alcuna sanzione. L'Amministrazione potrà effettuare, in alternativa, le suddette comunicazioni a mezzo posta ovvero telefax, con la precisazione che le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 bis del D.lgs. 163/2006 saranno effettuate a mezzo telefax solamente nei confronti dei concorrenti**

**che abbiano espressamente autorizzato l'utilizzo di tale mezzo unitamente alla dichiarazione di cui al paragrafo 4.1.**

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete, **si invitano i concorrenti ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando.** La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

**Procedura soggetta ad AVCPASS:** ai sensi dell'art. 6 *bis* del D.lgs. 163/2006 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - AVCP n. 111 dd. 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario della presente procedura, sarà effettuata mediante l'utilizzo del **sistema AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, gli operatori economici sono tenuti ad effettuare la procedura di **registrazione** al sistema accedendo all'apposito link del Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché **ad acquisire il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, che dovrà essere stampato, sottoscritto ed inserito nella "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".**

## **1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA**

Per essere ammessa alla procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando **specificamente** a:

**Ufficio Protocollo del Museo delle Scienze  
Uffici Amministrativi - 3° piano  
Corso del Lavoro e della Scienza n. 3 - 38122 TRENTO (Italia)**

**entro le ore 12:00 del giorno 7 agosto 2015**

un **UNICO PLICO** chiuso con le seguenti modalità:

**sigillato sui lembi di chiusura** dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della ragione sociale/denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un'impresa costituente l'associazione temporanea di imprese).

**In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.**

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi** con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale/denominazione dell'offerente e la seguente dicitura:

“OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA”.

Si precisa che costituisce **CAUSA DI ESCLUSIONE** dalla gara la mancata indicazione sull'esterno del plico del riferimento alla gara in oggetto, ovvero l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica tale da rendere impossibile l'individuazione del plico come contenente l'offerta per la gara in oggetto.

**Detto plico dovrà contenere rispettivamente:**

- 1) **una busta chiusa**, recante la ragione sociale dell'offerente e la dicitura “**BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, contenente:
  - A. la **DICHIARAZIONE/DOCUMENTAZIONE** di cui al paragrafo 4.1;
  - B. il **DEPOSITO CAUZIONALE** di cui al paragrafo 4.2;
  - C. la **REFERENZA bancaria** di cui al paragrafo 4.1 bis;
  - D. la ricevuta di **versamento del CONTRIBUTO** di cui al paragrafo 4.3 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
  - E. l'**eventuale documentazione/dichiarazioni** di cui al paragrafo 4.4, 4.5, 4.6, 4.7 e 4.8;
  - F. il documento **PASSOE** ai fini dell'AVCPASS.
  
- 2) **una busta sigillata** con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la dicitura “**BUSTA B: OFFERTA TECNICA**” e **contenente a sua volta l'offerta tecnica** redatta secondo le indicazioni di cui al successivo par. 3, da presentarsi a **PENA DI ESCLUSIONE**.
  
- 3) **una busta sigillata** con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la dicitura “**BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA**” e **contenente a sua volta l'offerta economica** redatta secondo le indicazioni di cui al successivo par. 3, da presentarsi a **PENA DI ESCLUSIONE**.

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, all'Ufficio Protocollo del Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 16.00);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, all'Ufficio Protocollo del Museo delle Scienze, il quale ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 16.00). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti a inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara le Imprese i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

**LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA IL [GIORNO 25 AGOSTO 2015 ORE 9:00](#) PRESSO L'UFFICIO DI DIREZIONE DEL MUSEO DELLE SCIENZE – SITO IN CORSO DEL LAVORO E DELLA SCIENZA N. 3, 38122 TRENTO (TN - ITALIA), PIANO 3.**

**L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi mediante PEC.**

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

## **2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE**

### **2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

**Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, compresi gli enti ed associazioni con o senza personalità giuridica, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 47, commi 1 e 2 e dell'art. 38, commi 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2.2.**

**I raggruppamenti temporanei e i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006.**

**Sono ammessi raggruppamenti temporanei di concorrenti di tipo orizzontale.**

**Le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e bis) del D.Lgs. n. 163/2006 possono partecipare alla procedura di gara secondo quanto previsto dalla determinazione della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 dd. 23 aprile 2013.**

L'impresa ammessa al **concordato preventivo** con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura, a condizione che presenti in gara la documentazione richiesta dall'art. 186-bis, comma 4 del R.D. n. 267/1942, indicata al successivo paragrafo 4.7. Ai sensi del comma 3 del citato articolo, si precisa che successivamente al deposito del ricorso e fino all'emissione del

provvedimento giurisdizionale di ammissione al concordato, la partecipazione deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante.

L'inosservanza di tale divieto determina l'**ESCLUSIONE** dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati (impresa singola, associazione e consorzio).

Ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 è **vietata** la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono **ESCLUSI** dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. I consorzi stabili hanno altresì facoltà di partecipare in proprio e in tal caso nessuna delle imprese consorziate potrà partecipare alla procedura. In caso di violazione sono **ESCLUSI** dalla gara sia il consorzio sia i consorziati.

**In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.**, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa dovranno rendere la dichiarazione di cui al paragrafo 4.1. limitatamente ai punti n. 2, 3 e 4, **attestante il possesso dei** requisiti di ordine generale **di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.**

**Nel caso di G.E.I.E. dovranno essere indicate le imprese facenti parte dello stesso.**

**Le imprese concorrenti stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.**

**Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.** non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, **indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto**, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. **La stazione appaltante procederà alla verifica di tali situazioni ed ESCLUDERÀ i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex-dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

In caso di violazione di tale disposizione è prevista la **NULLITÀ** dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del Piano anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto "confidenziale" con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato dal bando quale responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il direttore dell'Ufficio cui è assegnato il dipendente sopra individuato, il dirigente del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, il Presidente della seduta di gara, i componenti della commissione



tecnica, nonché il dirigente, il direttore e il tecnico referente della struttura/ente per conto della quale viene esperita la procedura.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 2 del Piano anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento 2015-2017, l'appaltatore sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1217/2014, in quanto compatibili. Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

## **AVVALIMENTO**

È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. In tal caso, per quanto riguarda le dichiarazioni e la documentazione da presentare da parte dei concorrenti si rinvia a quanto espressamente indicato al successivo paragrafo 4.6.

## **2.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE:**

- A.1) **requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006** indicati al successivo paragrafo 4;
- A.2) iscrizione alla **Camera di Commercio**, Industria, Agricoltura e Artigianato, o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, con indicazione dell'oggetto sociale;
- A.3) **requisiti morali e professionali** di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), articolo richiamato anche dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 e s.m.;

### **B) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:**

**Dichiarazione positiva** di almeno **un istituto bancario** o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm. attestante la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa;

### **C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E DI ESPERIENZA:**

Aver gestito regolarmente e con buon esito in almeno **tre anni degli ultimi cinque** (2010, 2011, 2012, 2013 e 2014), un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico, di cui all'art. 2 della Legge Provinciale 14.07.2000 n. 9, per un fatturato minimo complessivo nei tre anni considerati di € 900.000,00 al netto degli oneri fiscali.

Al fine della verifica di quanto sopra l'impresa dovrà produrre copia del registro dei corrispettivi dell'esercizio pubblico considerato.

**I requisiti di partecipazione di cui al presente paragrafo 2.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, PENA L'ESCLUSIONE.**

## **3. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE OFFERTE**

Il plico deve contenere al proprio interno 3 (tre) diverse buste:

**Busta A**, contenente la **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, come indicata nel successivo punto 4A del presente disciplinare.

**Tale busta deve essere sigillata a pena di esclusione mediante ceralacca o strisce di nastro adesivo e controfirmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura**, e riportare:

1. la scritturazione o stampigliatura della denominazione del concorrente (nel caso di raggruppamento costituito o costituendo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo dal soggetto indicato come mandatario);
2. l'indicazione: "OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA – **BUSTA A**".

All'uopo il concorrente potrà avvalersi dell'applicazione sul plico della "**Etichetta busta A**" predisposta dal Museo (cfr. **Modello 1**).

**Busta B**, contenente **L'OFFERTA TECNICA**, formulata come indicato nel successivo punto 4.B del presente disciplinare.

**Tale busta deve essere sigillata a pena di esclusione mediante ceralacca o strisce di nastro adesivo e controfirmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura**, e riportare:

3. la scritturazione o stampigliatura della denominazione del concorrente (nel caso di raggruppamento costituito o costituendo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo dal soggetto indicato come mandatario);
4. l'indicazione: "OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA – **BUSTA B**".

All'uopo il concorrente potrà avvalersi dell'applicazione sul plico della "**Etichetta busta B**" predisposta dal Museo (cfr. **Modello 1**).

**Busta C**, contenente **L'OFFERTA ECONOMICA** formulata come indicato nel successivo punto 4.C del presente disciplinare.

**Tale busta deve essere sigillata a pena di esclusione mediante ceralacca o strisce di nastro adesivo e controfirmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura**, e riportare:

5. la scritturazione o stampigliatura della denominazione del concorrente (nel caso di raggruppamento costituito o costituendo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo dal soggetto indicato come mandatario);
6. l'indicazione: "OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA – **BUSTA C**".

All'uopo il concorrente potrà avvalersi dell'applicazione sul plico della "**Etichetta busta C**" predisposta dal Museo (cfr. **Modello 1**).

**A discrezione del concorrente**, il plico d'invio potrà contenere una ulteriore - **Busta D** - contenente una **relazione in merito alle GIUSTIFICAZIONI** riguardanti l'offerta economica, in considerazione dell'organizzazione del personale proposta, della percentuale offerta rispetto alla percentuale sugli introiti, dei prezzi delle varie consumazioni, etc., da predisporre secondo le indicazioni dell'art. 87, 2° comma, d.lgs. n. n. 163/2006 s.m.i.

**Tale busta, qualora presente, deve essere sigillata a pena di esclusione mediante ceralacca o strisce di nastro adesivo e controfirmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura**, e riportare:

7. la scritturazione o stampigliatura della denominazione del concorrente (nel caso di raggruppamento costituito o costituendo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo dal soggetto indicato come mandatario);
8. l'indicazione: "OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA – **BUSTA D**".

All'uopo il concorrente potrà avvalersi dell'applicazione sul plico della "Etichetta busta D" predisposta dal Museo (cfr. **Modello 1**).

#### 4A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La dichiarazione/documentazione richiesta ai successivi paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, ed eventualmente qualora dovuta, di cui ai paragrafi 4.4, 4.5, 4.6, 4.7 e 4.8, nonché il documento PASSOE ai fini dell'AVCPASS, dovrà essere inserita in un'apposita busta denominata **BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, chiusa con le modalità di cui al precedente paragrafo 1 e quindi inserita nel plico esterno unitamente alla BUSTA B contenente l'offerta tecnica e la BUSTA C contenente l'offerta economica.

#### **4.1 DICHIARAZIONE**

All'interno della BUSTA A deve essere prodotta la seguente **dichiarazione**, resa dal Legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, **utilizzando preferibilmente il modello allegato A al presente bando**, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestante:

- 1.a** che l'impresa ha gestito regolarmente e con buon esito in almeno **tre** anni degli ultimi **cinque** (2010, 2011, 2012, 2013 e 2014), un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico, di cui all'art. 2 della Legge Provinciale 14.07.2000 n. 9, per un fatturato minimo complessivo nei tre anni considerati di € 900.000,00 al netto degli oneri fiscali. Al fine della verifica di quanto sopra l'impresa dovrà produrre copia del registro dei corrispettivi dell'esercizio pubblico considerato;
- 1.b** che l'impresa è **iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato**, o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto di gara; si precisa che, qualora il concorrente non sia tenuto all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventualmente altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in concessione;
- 1.c** che l'impresa è in **possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali** di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), articolo richiamato anche dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 e s.m.;
- 2. Il possesso dei requisiti di ordine generale** di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, **con l'obbligo di indicare -specificando gli estremi del provvedimento e le fattispecie di reato ascritte- TUTTE le sentenze di condanna** passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale **riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. attualmente in carica nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** (ivi compresi gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso eventuali società incorporate o società fusesi nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo), **ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei medesimi soggetti cessati**

**nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.**

Le dichiarazioni attestanti il possesso dei suddetti requisiti e tutte le eventuali condanne riportate, dovranno essere rese **singolarmente** da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B), **qualora il legale rappresentante NON abbia conoscenza**:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

**3. In ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:**

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

*(oppure, una delle seguenti alternative)*

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

**4. eventuale, da rendersi esclusivamente nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale,**

*(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)*

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto provvedimento del Tribunale (indicandone gli estremi), dichiarando di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed indicando l'impresa ausiliaria di cui intende avvalersi.

Dovrà inoltre essere allegata ai fini della partecipazione la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis e indicata al successivo paragrafo 4.7.

**OPPURE**

*(in caso di deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)*

di essere autorizzata alla partecipazione giusto provvedimento del Tribunale (indicandone gli estremi).

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare -specificando gli estremi del provvedimento e le fattispecie di reato ascritte- tutte le sentenze di condanna** passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), **ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.**

Il concorrente non è tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la

condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

In caso di **incorporazione** o **fusione societaria**, il concorrente (incorporante, o risultante dalla fusione) dovrà presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità di dimostrare la dissociazione.

Si precisa che in caso di società con due soci partecipanti al 50%, il concorrente dovrà presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m ter) del d.lgs. n. 163/2006 con riferimento ad entrambi i soci. In caso di società con tre soci, il concorrente dovrà presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m ter) del d.lgs. n. 163/2006 con riferimento al socio partecipante almeno al 50%.

L'Amministrazione provvede a escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.);
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898);
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'impresa aggiudicataria.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) identificati dall'Amministrazione mediante visura del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., si procederà all'**ESCLUSIONE** del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi e agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, **si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso

pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00).

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. Nel caso in cui, nel corso delle verifiche in capo all'aggiudicatario, pervenga dall'Ente previdenziale competente un DURC irregolare, l'Amministrazione valuterà discrezionalmente la definitività della violazione secondo gli elementi indiziari (indicativi e anche da bilanciare tra loro) individuati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 561/2015, e in particolare:

- la circostanza che il concorrente abbia regolarizzato la propria posizione contributiva prima;
- che la stazione appaltante abbia avviato il relativo procedimento di contestazione finalizzato all'esclusione dalla gara o all'annullamento dell'aggiudicazione;
- la circostanza che il concorrente, entro 15 giorni dalla eventuale conoscenza del DURC negativo, abbia pagato la somma dovuta;
- la circostanza che il concorrente abbia pagato la somma dovuta ancor prima della comunicazione di esito della procedura di gara;
- la circostanza che il concorrente sia o meno "recidivo" circa l'inadempimento degli oneri contributivi;
- la circostanza che il mancato pagamento sia dipeso da attività altrui (ad es. mancato o ritardato pagamento della banca delegata, nonostante la presenza di liquidità sul conto corrente del concorrente/aggiudicatario).

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

5. che l'impresa ha effettuato il sopralluogo obbligatorio, ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando e nel Capitolato speciale accettandole senza riserva alcuna;

**NB:** Si precisa che l'offerta è subordinata alla visita dei locali (sopralluogo obbligatorio) ove verrà espletato il servizio da effettuarsi con le modalità indicate nelle premesse del presente bando. **Si procederà ad ESCLUDERE le imprese** che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità indicate nelle premesse del presente bando;

6. che l'impresa ha tenuto conto di tutti gli elementi che possono aver influito sulla elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e che giudica l'offerta presentata del tutto remunerativa;

7. (*Eventualmente*) il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006;

8. (*eventuale* in caso di Raggruppamento di Impresa): dovrà essere indicato l'**elenco delle imprese** che costituiranno il raggruppamento, l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, le parti del servizio che verranno svolte da ciascuna impresa nonché l'**assunzione dell'impegno**, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

9. (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06) l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06;

*In tale ipotesi l'impresa consorziata dovrà rendere la dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1, limitatamente ai punti 2, 3 e 4, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.*

(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/06): l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 163/06, qualora il consorzio non intenda partecipare in proprio;

*In tale ipotesi l'impresa consorziata dovrà rendere la dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1, limitatamente ai punti 2, 3 e 4, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.*

(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/06): l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio;

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/06): l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici;

10. (eventuale in caso di G.E.I.E.): dovranno essere indicate le Imprese facenti parte del G.E.I.E.;

11. (eventualmente) di autorizzare che le comunicazioni della presente procedura individuate all'art. 79 comma 5 del D.lgs. 163/2006 avvengano a mezzo fax.

In caso di impresa singola (o consorzio) la dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o di suo procuratore).

In caso di raggruppamento temporaneo la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore).

In caso di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc. (art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/06) la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa consorziata e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore).

**Ai sensi degli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006**, così come introdotti dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della dichiarazione / documentazione / elementi richiesti ai sensi del presente paragrafo 4.1, **comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari ad Euro 500,00** - il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni di cui al presente paragrafo 4.1. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto le cui dichiarazioni/documentazione siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

Qualora il concorrente non versi l'importo della sanzione e sia pertanto necessario provvedere all'escussione parziale della cauzione per l'importo dovuto, è fatto obbligo al medesimo di

reintegrarla, entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione a seguito dell'intervenuta escussione parziale, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

1. mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione della dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1 da parte dei soggetti tenuti a renderla;
2. mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore;
3. omessa dichiarazione anche di uno solo dei punti da 1 a 11, qualora dovuti, da parte dei soggetti tenuti a renderla;
4. incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione, tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso del requisito ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

La dichiarazione delle imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo deve contenere indicazioni che consentano l'accertamento dei requisiti minimi richiesti a ciascuna associata, con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e di esperienza e di capacità economica.

Nel caso di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito le dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

È in facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle parti della dichiarazione su indicata, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

Ai sensi dell'art. 40 del DPR 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

Le dichiarazioni sostitutive, se redatte in una lingua diversa dall'Italiano, dovranno essere corredate da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata dalla Competente Autorità consolare o diplomatica o da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000.

### **RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI**

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 si precisa che non sono previste prestazioni secondarie e che pertanto è ammessa la sola partecipazione di raggruppamenti temporanei di tipo **orizzontale**.

In caso di **Raggruppamento temporaneo di Imprese** **ciascuna impresa associata** dovrà rendere la dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa) attestante quanto previsto dal presente paragrafo 4.1 **punti 1.b, 1.c, 2, 3, 4, 5, 6**, (eventualmente, se ricorre il caso) **7, 8**, (eventualmente, se ricorre il caso) **9**, (eventualmente, se ricorre il caso) **10** e (eventualmente, se ricorre il caso) **11**.

In caso di **consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E.**, il consorzio ex art. 2602 c.c. e le imprese consorziate indicate in sede di offerta, il G.E.I.E. e le imprese facenti parte del G.E.I.E. indicate in sede di offerta dovranno rendere la dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa) attestante quanto



previsto dal presente paragrafo 4.1 **punti 1.b, 1.c, 2, 3, 4, 5, 6**, (eventualmente, se ricorre il caso) **7, 9**, (eventualmente, se ricorre il caso) **10** e (eventualmente, se ricorre il caso) **11**.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese di tipo orizzontale, di consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E., **il requisito di capacità tecnica di cui al punto 1.a potrà essere cumulato dal raggruppamento, dal consorzio e dal G.E.I.E.**, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole e che **l'Impresa capogruppo/un'impresa consorziata/un'impresa facente parte del G.E.I.E. dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria, a PENA DI ESCLUSIONE.**

In caso di Raggruppamento di Imprese **dovranno essere indicate** dalla mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, **le parti del servizio che verranno svolte da ciascuna impresa, a PENA DI ESCLUSIONE.**

In caso di consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituito, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa singolarmente da ciascuna impresa che andrà a costituire il consorzio (sottoscritta da ciascun legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente le stesse) e dovrà contenere altresì **l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.**

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) **del D.lgs. 163/2006 e ss.mm., essi dovranno rendere la dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1.** Inoltre le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa dovranno rendere la dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1., limitatamente ai punti n. 1.b, 1.c, 2, 3 e 4 **attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.**

I G.E.I.E. dovranno indicare le imprese facenti parte del G.E.I.E. Nel caso di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito le dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

#### **NOTA BENE**

**Si rammenta che, ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., devono essere specificate le quote / parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.**

**Si precisa altresì che la mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.**

ooo

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti **non** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del **mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura.**

**Per il contenuto del mandato, si rinvia a quanto specificamente indicato al successivo paragrafo 4.4.**

Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica potranno essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga le clausole sopra riprodotte o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere ammesso alla gara, a

condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di servizi con riguardo alle associazioni temporanee.

#### **4.1 bis REFERENZA BANCARIA**

All'interno della BUSTA A deve essere prodotta **in originale**, la dichiarazione positiva di almeno **un istituto bancario** o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm. attestante la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa (requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 2.2 del presente bando di gara).

Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del D.Lgs. 163/06 si precisa che se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare la referenza richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante; in tal caso il concorrente impossibilitato a presentare la referenza richiesta dal bando dovrà:

- a) indicare i «**giustificati motivi**» dell'impedimento e
- b) allegare «**qualsiasi altro documento**» idoneo a dimostrare la propria capacità finanziaria.

**La stazione appaltante ammetterà il concorrente solo qualora ritenga che la documentazione alternativa presentata sia idonea a dimostrare la capacità del concorrente.**

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc., di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.), la medesima referenza deve essere prodotta con riferimento a ciascuna impresa costituente l'associazione, il consorzio o il G.E.I.E..

**Ai sensi dell'art. 46, comma 1ter del D.Lgs. 163/2006**, così come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle dichiarazioni/documentazione di cui al presente paragrafo 4.1 bis **comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo di euro 180,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione di cui sopra. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto le cui dichiarazioni/documentazione siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

Qualora il concorrente non versi l'importo della sanzione e sia pertanto necessario a tal fine provvedere all'escussione parziale della cauzione per l'importo dovuto, è fatto obbligo al medesimo di reintegrarla, entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione a seguito dell'intervenuta escussione parziale, pena l'esclusione dalla gara.

Si procederà a **ESCLUDERE** il concorrente nel caso in cui sia accertato che le referenze bancarie siano state rilasciate oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

#### **4.2 DEPOSITO CAUZIONALE**

All'interno della "BUSTA A – Documentazione Amministrativa" deve essere prodotta la documentazione **in originale** comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per un ammontare pari a **Euro 9.120,00 (novemilacentoveventi/00)** corrispondente al **2% dell'importo a base di gara**, a garanzia della stipulazione dell'atto di concessione in caso di aggiudicazione (come previsto dall'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006).

Si precisa che il deposito cauzionale copre anche le sanzioni previste **dall'art. 39 del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014.**

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, secondo il quale il beneficio della riduzione della cauzione del 50% trova applicazione in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati. In tal caso l'importo della cauzione sarà pari a **Euro 4.560,00 - (quattromilacinquecentosessanta/00).**

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo le disposizioni dettate dall'Autorità per la Vigilanza su Lavori Pubblici con determinazione n. 44 del 27.09.2000.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti. In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e **intestato o comunque riconducibile a tutte le imprese del costituendo raggruppamento.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

1. tramite **deposito in contanti**, tramite versamento diretto sul "conto deposito d'asta" del Museo delle Scienze presso:

Banca: UNICREDIT SpA – via Galilei 1, 38122 TRENTO

Beneficiario: MUSEO DELLE SCIENZE – Corso del Lavoro e della Scienza n. 3 – 38122 TRENTO

IBAN: IT 08 I 02008 01820 000005423762

SWIFT-BIC CODE: UNCRITM10HV;

in tal caso il versante riceverà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito. L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì **corredata dall'impegno di un fideiussore** a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

2. **in titoli** del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. In tal caso il versante dovrà presentare, a comprova dell'avvenuto deposito, copia della relativa ricevuta di deposito. L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì **corredata dall'impegno di un fideiussore** a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

3. mediante **fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale.**

È ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono

accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni (I.V.A.S.S.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

La fideiussione bancaria o la polizza fidejussoria devono essere **sottoscritte in originale**, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

- a. con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;  
*oppure*
- b. con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore  
**(a tal fine è utilizzabile, da parte del soggetto che sottoscrive la polizza, il fac-simile di dichiarazione di cui all'allegato C) del presente bando).**

I concorrenti **possono** presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) o b) ed integrata con la seguente clausola:

- **“il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile”.**

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare le seguenti **clausole**, come previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 e s.m.:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire l'amministrazione concedente in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di concessione per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla stazione appaltante a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile.
6. il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore dell'amministrazione concedente.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'amministrazione concedente.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione dell'atto di concessione. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

**Ai sensi dell'art. 46, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006**, così come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale richiesta ai sensi del presente paragrafo 4.2, ivi compresa la mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, comporta l'applicazione della **sanzione pecuniaria** pari ad **Euro 500,00** - il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione di cui al presente paragrafo 4.2. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione, affinché provveda all'applicazione della sanzione. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015). Qualora il concorrente non versi l'importo della sanzione e sia pertanto necessario a tal fine provvedere all'escussione parziale della cauzione per l'importo dovuto, è fatto obbligo al medesimo di reintegrarla, entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione a seguito dell'intervenuta escussione parziale, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara.

**Il soccorso istruttorio verrà disposto nei seguenti casi:**

- mancata presentazione del deposito cauzionale (garanzia fideiussoria ovvero ricevuta del tesoriere/CRO in caso di deposito in contanti);
- mancata sottoscrizione in originale (autografa o digitale) della fideiussione da parte del soggetto garante;
- mancata presentazione dell'autentica notarile ovvero della dichiarazione sostitutiva di possedere i poteri per impegnare validamente il fideiussore, accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore;
- presentazione di un deposito cauzionale di importo inferiore a quanto richiesto dal bando;
- mancanza anche di una sola delle clausole sopra richieste;
- incompletezza o refusi materiali nelle suddette clausole, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente;
- errata indicazione del beneficiario e/o dell'oggetto dell'appalto;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, mancata intestazione o riconducibilità alle imprese del costituendo raggruppamento.

#### **4.3 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.AC. - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE**

All'interno della BUSTA A deve essere prodotta la **RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro 140,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - deliberazione 5 marzo 2014 - secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all’indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L’utente iscritto per conto dell’operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG n. 6196967AEF** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”, ed è inoltre attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall’impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell’avvenuto pagamento, l’Amministrazione procederà a verificare l’avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall’Autorità, l’amministrazione concedente, ai fini dell’ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all’Autorità la restituzione di quanto già versato.

Ai sensi dell’art. 46, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006, così come introdotto dall’art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione comprovante l’avvenuto regolare pagamento del contributo richiesta ai sensi del presente paragrafo 4.3 comporta l’applicazione della **sanzione pecuniaria** pari ad **Euro 500,00** - il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l’Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L’ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l’integrazione o la regolarizzazione della documentazione di cui al presente paragrafo 4.3. L’Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell’Amministrazione affinché provveda all’applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento. Qualora il concorrente non versi l’importo della sanzione e sia pertanto necessario a tal fine provvedere all’escussione parziale della cauzione per l’importo dovuto, è fatto obbligo al medesimo di reintegrarla, entro il termine che verrà indicato dall’Amministrazione a seguito dell’intervenuta escussione parziale, **PENA L’ESCLUSIONE** dalla gara.

**Il soccorso istruttorio verrà disposto nei seguenti casi:**

- mancata presentazione della ricevuta di versamento del contributo;
- ricevuta riportante un CIG diverso da quello che identifica la procedura;

- effettuazione del versamento con modalità diverse da quelle previste dal bando.

Si procederà ad **ESCLUDERE** il concorrente nel caso in cui sia accertato che il versamento è stato effettuato oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte ovvero è stato effettuato per un importo inferiore a quanto richiesto dal bando di gara.

#### **4.4 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE GIÀ COSTITUITI.**

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente bando, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, devono produrre, all'interno della BUSTA A, tramite l'impresa capogruppo:

**A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA** conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti con scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
- che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

**B) PROCURA** relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006, così come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale del mandato e della procura richiesta ai sensi del presente paragrafo 4.4, comporta l'applicazione della **sanzione pecuniaria** pari ad **Euro 500,00** - il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione di cui al presente paragrafo 4.4. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

Qualora il concorrente non versi l'importo della sanzione e sia pertanto necessario a tal fine provvedere all'escussione parziale della cauzione per l'importo dovuto, è fatto obbligo al

medesimo di reintegrarla, entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione a seguito dell'intervenuta escussione parziale, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara.

#### **4.5 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE.**

L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare, all'interno della BUSTA A, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

#### **4.6 AVVALIMENTO**

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. del/i requisito/i di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e di esperienza di cui al **paragrafo 2.2 lett. B) e lett. C)** del presente bando di gara.

In tale caso il concorrente dovrà presentare, all'interno della BUSTA A, oltre a quanto previsto dal paragrafo 4:

- 1) dichiarazione resa dal concorrente, **A PENA DI ESCLUSIONE**, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento del/i requisito/i di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e di esperienza di cui al paragrafo 2.2 lett. B) e lett. C) previsto/i dal presente bando di gara, con specifica indicazione del/i requisito/i stesso e dell'impresa ausiliaria;
- 2) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, indicata al precedente paragrafo 4.1 punto 2, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 3) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
  - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
  - b) durata;
  - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- 6) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.



Ai sensi dell'art. 46, comma 1ter del D.Lgs. 163/2006, così come introdotti dall'art. 39 del D.L. 90/2014, convertito con legge 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni/documentazione/elementi di cui al presente paragrafo 4.6 comporta l'applicazione della **sanzione pecuniaria** pari ad **Euro 500,00** - il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione di cui sopra. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto le cui dichiarazioni/documentazione siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

Qualora il concorrente non versi l'importo della sanzione e sia pertanto necessario a tal fine provvedere all'escussione parziale della cauzione per l'importo dovuto, è fatto obbligo al medesimo di reintegrarla, entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione a seguito dell'intervenuta escussione parziale, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara.

**Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:**

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione di quanto richiesto dal presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti;
- mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento del soggetto ausiliario, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive che il medesimo è tenuto a rendere ai sensi del presente paragrafo;
- incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente (es. mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse e dei mezzi prestati).

Si procederà a **ESCLUDERE** il concorrente nel caso in cui, in sede di offerta, non sia stata presentata o regolarmente sottoscritta la dichiarazione di cui al precedente punto 1) attestante la volontà di ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

Si procederà a **ESCLUDERE** il concorrente nel caso in cui si accerti che il contratto di avvalimento è stato stipulato oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

#### **4.7 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE OVVERO CHE HANNO PRESENTATO RICORSO PER L'AMMISSIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE.**

##### **1) IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE**

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa **ammessa al concordato preventivo** con continuità aziendale può partecipare alla procedura a condizione che presenti in gara, all'interno della BUSTA A, la seguente documentazione, a corredo di quanto dichiarato al punto 4 della dichiarazione di cui al paragrafo 4.1:

- a) La **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d), R.D. 16.03.1942 n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento dell'atto di concessione;

- b) La **dichiarazione** resa dal legale rappresentante (o da un suo procuratore) di un altro operatore attestante, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000:
- il possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica ed economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
  - l'impegno nei confronti del concorrente e dell'Amministrazione a mettere a disposizione, per la durata dell'atto di concessione, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, oppure non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
  - che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- c) L'originale o una copia autentica del **contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire le risorse necessarie all'esecuzione e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione dell'atto di concessione, oppure non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.
- Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
- oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
  - durata;
  - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga al medesimo gruppo, il concorrente può presentare, in luogo del contratto di avvalimento, una dichiarazione sostitutiva che attesti il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti alla precedente lettera c).

## **2) IMPRESE CHE HANNO PRESENTATO RICORSO PER L'AMMISSIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE.**

Ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 3, R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa che abbia **depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale** e fino all'emissione del provvedimento giurisdizionale di ammissione allo stesso, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

L'impresa che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla procedura a condizione che presenti in gara, all'interno della BUSTA A, apposita **dichiarazione** di avere ottenuto l'autorizzazione del tribunale a partecipare alla procedura, a seguito del deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale.

Qualora il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale intervenga nel corso della procedura di affidamento e fino alla stipulazione dell'atto di concessione, l'impresa è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante e a produrre, oltre a quanto dichiarato al punto 4. della dichiarazione di cui al paragrafo 4.1, tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

L'inadempimento di tale obbligo di produzione documentale è sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1ter del D.Lgs. 163/2006, così come introdotti dall'art. 39 del D.L. 90/2014, convertito con legge 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni/documentazione/elementi di cui al presente paragrafo 4.7 comporta l'applicazione della **sanzione pecuniaria** pari ad **Euro 500,00** - il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione di cui sopra. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto le cui dichiarazioni/documentazione siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

Qualora il concorrente non versi l'importo della sanzione e sia pertanto necessario a tal fine provvedere all'escussione parziale della cauzione per l'importo dovuto, è fatto obbligo al medesimo di reintegrarla, entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione a seguito dell'intervenuta escussione parziale, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara.

**Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:**

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione di quanto richiesto dal punto 1 lett. a), b) e c) del presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti;
- mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento del soggetto ausiliario, con riferimento alla dichiarazione di cui al punto 1 lett. b) del presente paragrafo;
- incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

Si procederà a **ESCLUDERE** il concorrente nel caso in cui si accerti che la documentazione di cui al punto 1 lett. a), b) e c), sia stata resa e/o sottoscritta oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

**4.8 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) E C) DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.**

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm., le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa dovranno rendere la dichiarazione sostitutiva di cui al paragrafo 4.1, limitatamente ai punti n. 2, 3 e 4, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm. Tale dichiarazione deve essere inserita all'interno della BUSTA A.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006, così come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni/documentazione/elementi richiesti ai sensi del presente paragrafo 4.8, ivi compresa la mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, comporta l'applicazione della **sanzione pecuniaria** pari ad **Euro 500,00** - il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle

dichiarazioni/documentazione di cui al presente paragrafo 4.8. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto le cui dichiarazioni/documentazione siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

Qualora il concorrente non versi l'importo della sanzione e sia pertanto necessario a tal fine provvedere all'escussione parziale della cauzione per l'importo dovuto, è fatto obbligo al medesimo di reintegrarla, entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione a seguito dell'intervenuta escussione parziale, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara.

#### **Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:**

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione della dichiarazione di cui al presente paragrafo da parte delle imprese consorziate per conto delle quali il soggetto partecipa;
- mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore;
- omessa dichiarazione anche di uno solo dei punti 2, 3 e 4 del paragrafo 4.1 del bando;
- incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

### **4.B DOCUMENTAZIONE BUSTA "OFFERTA TECNICA"**

Il MUSE, giovandosi dell'ausilio di una Commissione di gara che procederà all'attribuzione dei 60 punti a disposizione, esprime una scelta insindacabile del soggetto la cui offerta tecnica è considerata preferibile, sulla base degli elementi di valutazione sotto riportati.

L'offerta tecnica potrà essere presentata partendo dal fac-simile "Allegato offerta tecnica".

La mancata presentazione dell'offerta tecnica comporta l'**esclusione** dell'offerta dalla procedura di gara.

La **Busta offerta tecnica (B)** dovrà contenere:

- 1) la data;
  - 2) **a pena di esclusione**, la dicitura: "OFFERTA TECNICA";
  - 3) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, il numero di codice fiscale e di partita Iva;
  - 4) **a pena di esclusione**, le relazioni di cui sotto da cui si evincano almeno tutte le informazioni considerate utili e necessarie a consentire alla Commissione tecnica di formulare il giudizio sulla qualità del servizio, rispetto ai parametri di valutazione indicati nei successivi paragrafi del presente Disciplinare, tenendo conto che le prescrizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto costituiscono condizioni minime inderogabili del servizio e la loro mancanza costituirà motivo di esclusione dalla procedura;
  - 5) **a pena di esclusione**, la firma del partecipante alla gara. Nel caso di persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona in possesso del potere di impegnare validamente l'impresa medesima.
- Per i consorzi, il legale rappresentante del consorzio dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

I punteggi qualitativi saranno calcolati fino al secondo decimale.

Nella Busta B devono essere contenute e debitamente descritte le proposte del concorrente in merito agli elementi OT1, OT2, OT3, OT4, **a pena di esclusione** di seguito descritti:

## OT1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO – MAX. 20 punti

**OT1.** Una **Relazione descrittiva** (max. n. 4 fogli formato A4 - fronte retro) contenente le indicazioni sulla metodologia organizzativa in connessione con la struttura operativa prevista e l'organico impiegato, le proposte migliorative concernenti le attrezzature messe a disposizione dall'impresa e la disponibilità a tenere aperto il ristorante-caffetteria oltre gli orari stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto. Nella relazione l'impresa deve inoltre dichiarare espressamente se intende effettuare il servizio al tavolo e quant'altro richiesto nei punti di seguito dettagliati.

Saranno oggetto di valutazione:

- 1. Descrizione della organizzazione del personale in funzione del ruolo ricoperto nei momenti di maggiore affluenza dal lunedì alla domenica.** La descrizione deve contenere l'indicazione del numero di personale che verrà impegnato nel locale, avendo cura di precisare il ruolo svolto da ciascun soggetto, considerando in particolare la fascia oraria di maggiore affluenza per il Museo (12:00-15:00). La descrizione dovrà contenere in definitiva l'analisi di tutte le attività e della struttura organizzativa che l'impresa intende mettere in atto per la gestione del locale in termini di risorse umane, tempi, strumenti, processi, tecniche, tenuto conto dell'organico. – **MAX. 3 punti**
- 2. Indicazione del numero di personale, del numero di ore minimo garantito giornalmente e del ruolo rivestito da ogni soggetto dal lunedì alla domenica.** L'impresa dovrà specificare nel dettaglio il numero di personale che intende impiegare giornalmente per l'effettuazione del servizio nell'arco della settimana tipo, indicando con precisione il ruolo spettante a ciascun soggetto e, soprattutto, il numero di cuochi e di aiuto-cuochi che saranno impegnati quotidianamente in cucina. Ciò dovrà fare in relazione alle seguenti fasce orarie:  
8:00-12:00, 12:00-15:00, 15:00-18:30 dal lunedì al venerdì,  
9:00-12:00, 12:00-15:00, 15:00-19:30 sabato e domenica  
**MAX. 5 punti**
- 3. Effettuazione del servizio al tavolo o meno a seconda delle fasce orarie dal lunedì alla domenica.** L'impresa dovrà indicare se intende garantire l'effettuazione o meno del servizio al tavolo nelle diverse fasce orarie: 8:00-12:00, 15:00-18:30 dal lunedì al venerdì; 9:00-12:00, 15:00-19:30 sabato e domenica – **4 punti**
- 4. Proposte migliorative concernenti le attrezzature presenti nel locale (bancone e cucina) che non siano già in dotazione del MUSE.** L'impresa potrà indicare eventuali proposte migliorative per l'introduzione di attrezzature ulteriori a quelle già presenti nel locale (vedi allegato "Inventario arredi e attrezzature"). – **MAX. 2 punti**
- 5. Disponibilità a tenere aperto il ristorante-caffetteria oltre gli orari stabiliti nel Capitolato Speciale D'Appalto (art. 2).** L'impresa dovrà indicare se intende garantire l'apertura del locale oltre gli orari previsti nel CSA, avendo cura di specificare quando intende assicurare l'apertura straordinaria dal lunedì alla domenica nell'arco della settimana tipo, il numero di ore in più che intende effettuare per ogni giorno di apertura straordinaria (da 0 a 3) e in quali giorni della settimana intende effettuare le ore di apertura straordinaria (vedi oneri aggiuntivi del CSA) – **MAX. 3 punti (laddove l'impresa garantisca in media fino a 1 ora di apertura straordinaria settimanale sarà assegnato 1 punto; laddove l'impresa garantisca in media fino a 2 ore di apertura straordinaria settimanale saranno assegnati 2 punti; laddove l'impresa garantisca in**

media fino a tre ore di apertura straordinaria settimanale saranno assegnati 3 punti).

6. **Qualità ambientale del servizio.** L'impresa dovrà indicare in quali modi intende ridurre l'impatto ambientale del servizio di ristorazione (aria, acqua, rifiuti, consumo di risorse), anche facendo riferimento alle pertinenti azioni ambientali del marchio Ecoristorazione Trentino. **MAX 3 punti.**

## OT2. GAMMA E QUALITA' DEI PRODOTTI, MENU' QUOTIDIANI – MAX. 25 punti

- OT2.**
- a) Una **Relazione descrittiva** (max. n. 4 fogli formato A4 fronte retro) contenente l'elencazione dei prodotti che si intendono utilizzare per la preparazione dei menù, nonché la formulazione di almeno 10 menù diversi che prevedano temi gastronomici ispirati all'attività del museo, oltre le proposte per i menù dei dipendenti/collaboratori.
  - b) **Fotografie illustrative** dei piatti proposti per i diversi menù.

Saranno oggetto di valutazione:

1. **I prodotti utilizzati per la composizione dei menù.** La descrizione deve indicare i prodotti che l'impresa intende utilizzare per la composizione dei menù. Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnica:
  - a) l'equilibrio organolettico e nutrizionale dei cibi proposti rispetto ai valori caratterizzanti l'etica del MUSE;
  - b) la qualità dei prodotti utilizzati (vedi prescrizioni marchio Ecoristorazione);
  - c) la coerenza dei menù con le diverse tipologie degli utenti (presenza obbligatoria di almeno un menù per bambini; presenza di prodotti e di menù compatibili con diete particolari);
  - d) varietà degli alimenti proposti nell'arco della giornata, della settimana e delle stagioni;
  - e) l'originalità e l'appetibilità dei prodotti.

- **MAX. 15 punti** -
2. **Proposte giornaliere per i menù dei dipendenti/collaboratori del MUSE.** L'Impresa potrà offrire, per i dipendenti/collaboratori del MUSE, proposte aggiuntive rispetto alla soluzione minima prevista dall'art. 10 del Capitolato Speciale D'Appalto. Tale soluzione è caratterizzata da un primo piatto a scelta tra minimo due alternative, oppure da un secondo piatto a scelta tra minimo due alternative o, infine, piatto unico - insalatona, pizza intera, panini, piadina, toast farciti, panino con contorno di insalata -, oltre a pane fresco, acqua, caffè o frutta fresca a scelta. La proposta aggiuntiva potrà riguardare la presentazione di una alternativa ulteriore nella scelta dei primi piatti, proponendone tre invece di due, oppure potrà riguardare la possibilità di scegliere un dolce/gelato in alternativa al caffè/frutta fresca. La proposta aggiuntiva potrà riguardare anche entrambe, pertanto l'impresa potrà proporre contestualmente sia un primo piatto in più in aggiunta alle due alternative minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, sia la possibilità di prendere il dolce/gelato come alternativa al caffè/frutta. – **MAX. 10 punti** – **l'impresa che proporrà un primo piatto a scelta in più oltre alle due alternative previste prenderà 5 punti; all'impresa che includerà nel menù la possibilità di scelta tra dolce/gelato verranno assegnati 5 punti; all'impresa che proporrà un primo piatto in aggiunta alla soluzione minima prevista di due alternative e proporrà contestualmente anche la possibilità di scelta tra dolce/gelato verranno assegnati 10 punti.**

**OT3. SOLUZIONI MIGLIORATIVE – MAX. 15 punti**

**OT3.** Una **Relazione descrittiva** (max. 4 fogli formato A4 fronte retro) in cui l'offerente può proporre le soluzioni migliorative e/o innovative (rispetto a quanto richiesto nell'offerta tecnica) che ritiene più opportune al fine di migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti. I punteggi verranno assegnati fino ad un massimo di 15 punti - max. 7 punti per le soluzioni migliorative che riguardano l'organizzazione e la gestione del servizio (OT1); max. 8 punti per le soluzioni migliorative che attengono alla gamma e qualità dei prodotti, ai menù quotidiani (OT2).

Saranno oggetto di valutazione:

- 1. Descrizione delle soluzioni migliorative e/o innovative (ulteriori rispetto a quanto richiesto nell'offerta tecnica) – organizzazione e gestione del servizio.** L'impresa potrà proporre soluzioni migliorative e/o innovative riguardanti l'organizzazione e la gestione del servizio. – **MAX. 7 punti**
- 2. Descrizione delle soluzioni migliorative e/o innovative (ulteriori rispetto a quanto richiesto nell'offerta tecnica) – gamma e qualità dei prodotti, menù quotidiani.** L'impresa potrà proporre soluzioni migliorative e/o innovative riguardanti la gamma e la qualità dei prodotti utilizzati, i menù quotidiani. – **MAX. 8 punti**

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	
<b>OFFERTA TECNICA</b>			
<b>OT1.</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO</b>		<b>20</b>
<b>OT1.</b>	<b>Relazione descrittiva metodologia e struttura operativa</b>		
1.	Descrizione organizzazione personale in funzione del ruolo nei momenti di maggiore affluenza	3	
2.	Indicazione numero personale, numero ore minimo garantito giornalmente e ruolo di ogni soggetto	5	
3.	Effettuazione servizio al tavolo o meno a seconda delle fasce orarie	4	
4.	Proposte migliorative attrezzature non in dotazione MUSE	2	
5.	Disponibilità apertura locale oltre orari stabiliti dal CSA	3	
6.	Qualità ambientale del servizio	3	
<b>OT2.</b>	<b>GAMMA E QUALITA' PRODOTTI, MENU' QUOTIDIANI</b>		<b>25</b>
<b>OT2.</b>	<b>a) Relazione descrittiva elencazione prodotti e formulazione almeno 10 menù</b>		
	<b>b) Fotografie illustrative piatti proposti nei menù</b>		
1.	Valutazione prodotti utilizzati per composizione menù	15	
2.	Proposte giornaliere per i menù dipendenti/collaboratori del MUSE	10	
<b>OT3.</b>	<b>PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>		<b>15</b>
<b>OT3.</b>	<b>Relazione descrittiva soluzioni migliorative proposte dall'offerente finalizzate al miglioramento del servizio</b>		
1.	Descrizione soluzioni migliorative – organizzazione e gestione servizio	7	
2.	Descrizione soluzioni migliorative – gamma e qualità prodotti, menù quotidiani	8	
<i>Totale punteggio offerta tecnica</i>			<b>60</b>

OFFERTA ECONOMICA			
OE1.	PREZZO		25
OE2.	LISTINO PREZZI VINCOLATO a) Compilazione tabella (punto 1) con indicazione proposta di prezzo per i prodotti presenti b) Proposizione sconto riservato ai dipendenti/collaboratori MUSE per consumazioni fuori dal buono pasto (punto 2)		15
1.	Tabella (punto 1) con proposta di prezzo per ogni prodotto indicato	10	
2.	Sconto riservato ai dipendenti/collaboratori MUSE per consumazioni fuori buono pasto (punto 2)	5	
		<i>Totale punteggio offerta economica</i>	<b>40</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>100</b>

#### L'offerta tecnica deve:

- essere completa e incondizionata, redatta in lingua italiana; le espressioni tecniche e commerciali entrate nel linguaggio corrente possono essere riportate in lingua straniera;
- essere datata e sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma;
- per il caso di raggruppamento, consorzio, G.E.I.E. non ancora costituito alla data di presentazione della medesima, deve essere datata e sottoscritta come sopra, **pena l'esclusione** del costituendo raggruppamento, dal legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda.

**L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere priva di qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico.**

La Commissione giudicatrice può fare richiesta, esclusivamente in forma scritta, di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate. Qualora ciò avvenga, la Commissione conserva documentazione dell'eventuale richiesta e dei chiarimenti ottenuti, fermo restando il rispetto dei legittimi interessi alla protezione dei segreti tecnici e/o commerciali.

#### 4.C DOCUMENTAZIONE BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

Il MUSE procederà all'attribuzione dei 40 punti a disposizione sulla base degli elementi di valutazione sotto riportati. L'offerta economica potrà essere presentata utilizzando il fac-simile "Allegato offerta economica".

#### **OE1. PREZZO – MAX. 25 punti**

Alla migliore offerta economica, espressa in **percentuale al rialzo** o alla pari rispetto alla percentuale sugli introiti posta a base d'asta pari al 2%, saranno attribuiti 25 punti mentre alle



offerte inferiori sarà attribuito a scalare un punteggio calcolato in modo proporzionalmente inverso come di seguito indicato:

$$p_i = \frac{25 \times (R_i - 2)}{(R_{\max} - 2)}$$

in cui:

$p_i$  = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione;

25 = punteggio massimo attribuibile;

$R_i$  = rialzo del concorrente;

$R_{\max}$  = rialzo massimo offerto dai concorrenti.

Si fa presente al riguardo che le percentuali di offerta devono indicare al massimo due cifre decimali. I punteggi verranno considerati troncando alla seconda cifra decimale (es.  $p_i = 29,093548$  viene troncato così:  $p_i = 29,09$ ).

In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere, verranno presi in considerazione quelli indicati in lettere.

**La busta dedicata all'offerta economica**, redatta su carta bollata o resa bollata, dovrà contenere, i seguenti documenti:

1) la data;

2) **a pena di esclusione**, la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA";

3) **a pena di esclusione**, la formulazione dell'offerta mediante l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di rialzo o alla pari offerta rispetto alla percentuale sugli introiti posta a base di gara pari al 2% al netto dell'IVA nella misura di legge. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere sarà presa in considerazione la percentuale scritta in lettere. Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto alla percentuale a base d'asta ma soltanto le offerte in rialzo o pari;

4) **a pena di esclusione**, la firma legale rappresentante dell'Impresa singola ovvero del Consorzio o dell'Impresa capogruppo in caso di Consorzio o Raggruppamento già costituito. In caso di Consorzio o Raggruppamento non ancora costituito, detta offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di **ciascun soggetto costituente** il Consorzio o il Raggruppamento. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata copia della documentazione attestante i poteri di firma.

Nel caso di persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona in possesso del potere di impegnare validamente l'impresa medesima.

Per i raggruppamenti temporanei l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le raggruppate e indicare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, unitamente all'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 24 L.P. n. 23/1990.

Per i consorzi, il legale rappresentante del consorzio dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

Si precisa che l'offerta inserita nella Busta titolata "OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere i costi relativi alla sicurezza interna alla struttura dell'offerente, nonché quelli relativi alla sicurezza per eliminare i rischi da interferenze di cui al DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, questi ultimi quantificati da questa stazione appaltante in € 327,90/anno.

## **OE2. LISTINO PREZZI VINCOLATO – MAX. 15 punti**

- |             |  |
|-------------|--|
| <b>OE2.</b> | <b>a)</b> Si invitano i concorrenti ad indicare, per ciascun prodotto presente in tabella, una proposta di prezzo (punto 1);<br><b>b)</b> successivamente, si invitano gli offerenti a proporre uno sconto riservato ai dipendenti/collaboratori del MUSE per le consumazioni effettuate extra il buono pasto e all'ente MUSE per qualsiasi ordine di spesa (punto 2). |
|-------------|--|

1. Il punteggio verrà così calcolato:

- il prezzo IVA compresa indicato dal concorrente per ciascun prodotto verrà ponderato con il relativo coefficiente predeterminato dal MUSE, come indicato in tabella (prezzo ponderato);
- il prezzo ponderato è calcolato moltiplicando il coefficiente per la proposta di prezzo;
- i prezzi ponderati verranno sommati andando a determinare il prezzo ponderato totale per ciascun concorrente;
- i prezzi ponderati totali verranno classificati in ordine crescente di importo;
- all'offerta di prezzo ponderato inferiore verrà attribuito il punteggio massimo di 10 punti; alle offerte superiori sarà attribuito a scalare un punteggio calcolato in modo proporzionalmente inverso come di seguito indicato:

$$p = P_{\max} \times \frac{R_{\min}}{R}$$

In cui:

- p = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione;
- P<sub>max</sub> = punteggio massimo attribuibile (punti 10);
- R = prezzo ponderato totale dell'offerta presa in considerazione;
- R<sub>min</sub> = prezzo ponderato totale dell'offerta minore.

	Prodotto	Coefficiente %	Proposta di prezzo (valore con 2 decimali)	Prezzo ponderato	Punteggio massimo
1.	Caffè espresso	15%			<b>MAX. 10</b>
2.	Cappuccino	5%			
3.	Brioche fresca	5%			
4.	Primo piatto	20%			
5.	Secondo piatto	10%			
6.	Insalatona	20%			
7.	Toast - panino	20%			
8.	Menù bambini	5%			
<b>PREZZO PONDERATO TOTALE</b>					

I prezzi indicati nell'offerta tecnica sono vincolanti per il primo anno di gestione dell'aggiudicatario, con un aggiornamento annuo massimo del 2% e fino ad un massimo del 5% per l'intera durata della concessione.

**La mancata indicazione, o la valorizzazione pari a zero di un sola proposta di prezzo comporta l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.**

2. **Sconto riservato ai dipendenti/collaboratori del MUSE per le consumazioni effettuate extra il buono pasto e all'ente MUSE per qualsiasi ordine di spesa.** L'impresa dovrà indicare in un foglio formato A4 la percentuale di sconto riservata ai collaboratori/dipendenti del MUSE per le consumazioni effettuate fuori dal buono pasto. – **MAX. 5 punti** (verranno assegnati 5 punti all'impresa che proporrà la percentuale di sconto maggiore e per gli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio in funzione della seguente formula matematica:  $p = 5 \times S/S_{\max}$ ) con S= sconto.

## 5. PROCEDURA DI GARA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 83 del d.lgs. 163/2006 s.m.i., in conformità alle norme contenute nel presente documento. Gli elementi di valutazione sono i seguenti:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
OFFERTA TECNICA	60 punti
OFFERTA ECONOMICA	40 punti
<b>TOTALE</b>	<b>100 punti</b>

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico, come segue:

**P offerta = P offerta economica + P offerta tecnica.**

Risulterà vincitore il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio **complessivo più elevato**.

In caso di parità di punteggio, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

#### **Prima fase**

Nella prima seduta, la Commissione procederà:

- a verificare la correttezza formale e la regolarità dei plichi pervenuti;
- ad aprire i plichi pervenuti e a verificare la regolarità delle buste ivi contenute;
- ad aprire le buste A, contenenti la documentazione amministrativa, e a verificare la regolarità e la completezza di tale documentazione;
- ad effettuare, fra i concorrenti ammessi alla procedura, il sorteggio pubblico nella percentuale del 10% (dieci per cento) dei medesimi, arrotondando all'unità superiore, dei soggetti da sottoporre ai controlli di cui all'art. 48, 1° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i. e ad adottare gli adempimenti necessari;
- ad aprire le buste B, contenenti le offerte tecniche, e a verificare la completezza della documentazione richiesta, siglando i singoli elementi reperiti.

#### **Seconda fase**

Una volta che la Commissione giudicatrice avrà aperto le buste B, contenenti l'offerta tecnica, la stessa Commissione, in seduta/e riservata/e, provvederà a valutare tali offerte attribuendo loro un punteggio nei modi e nei limiti stabiliti dal presente Disciplinare.

Nel caso in cui, nelle more, il concorrente/i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 d.lgs. 163/2006 s.m.i. non superino la verifica ivi richiesta con conseguente **esclusione**, la Commissione non valuterà l'offerta tecnica riferibile al concorrente/concorrenti.

#### **Terza fase**

Terminato l'esame delle offerte tecniche, la Commissione fisserà un'apposita riunione in seduta pubblica. **Data ed ora di tale seduta pubblica saranno comunicate sul sito internet della Stazione Appaltante <http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx#>.**

In tale seduta pubblica, la Commissione provvederà:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche di ciascun concorrente;
- ad aprire le buste contenenti le offerte economiche, a verificare che tali offerte siano state regolarmente compilate, a dare lettura dei compensi richiesti, a registrarli e ad attribuire il punteggio a ciascuna offerta economica ammessa;
- a verificare l'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse;
- nel caso non risultino anomalie nelle offerte, la Commissione provvederà a formare la graduatoria delle offerte ammesse e ad aggiudicare provvisoriamente la gara al concorrente risultato primo in graduatoria per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

#### **Quarta fase**

Qualora talune offerte risultino anormalmente basse, la Commissione di Gara, in seduta riservata, opererà in conformità con quanto stabilito dagli artt. 87 e 88 d.lgs. 163/2006 s.m.i..

Successivamente, la Commissione di Gara fisserà un'apposita seduta pubblica, finalizzata a:

- formare la graduatoria delle offerte ammesse e non risultate inaffidabili all'esito degli adempimenti di cui alla quarta fase;
- aggiudicare provvisoriamente la gara al concorrente risultato primo in graduatoria per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Infine, la Stazione Appaltante compirà, ai sensi dell'art. 48 d.lgs. 163/2006 s.m.i., nei confronti dell'Aggiudicatario provvisorio nonché del concorrente che segue in graduatoria, i necessari controlli e le opportune verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso sia dei requisiti di ordine generale, sia dei requisiti di ordine speciale (a tale scopo, i predetti soggetti dovranno fornire tutta la documentazione richiesta a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di offerta e dovranno fornire quanto verrà richiesto d'ufficio dalla Stazione Appaltante) e compirà gli atti conseguenti nel caso in cui in capo ai suddetti soggetti non dovesse risultare confermato il possesso dei predetti requisiti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, altresì, di richiedere a tutti gli offerenti, a conclusione della prima seduta pubblica di gara, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati.

Al momento in cui l'aggiudicazione definitiva è diventata efficace ai sensi dell'art. 11, 8° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i., il Museo procederà alla consegna anticipata in via d'urgenza delle attività d'appalto ai sensi dell'art. 11, 9° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i., ricorrendo ragioni d'urgenza.

La stipulazione dell'atto di concessione è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e all'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Non saranno ammesse:

- le domande che non contengano un'offerta che comprenda tutte le prestazioni oggetto dell'appalto;
- offerte in ribasso, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

### **5.A MODALITÀ DI CALCOLO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI**

Si utilizza l'**allegato P** del D.P.R. 207/2010 come segue.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n W_i \cdot V(a)_i$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta a;

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito i;

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al requisito i, variabile tra zero e uno;  
= sommatoria.

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso:  
Metodo n° 1 fra quelli contemplati dall'allegato P ossia la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "**confronto a coppie**", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 207/2010 (vedi allegato sotto).  
In tal caso, una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti saranno determinati con il metodo di cui al numero 4 dell'allegato P.

Per quanto riguarda la quantificazione dei punteggi da assegnare per la parte economica, si veda il punto 9.3.

## 5B. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le operazioni relative alle varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione giudicatrice - nominata dalla Stazione appaltante dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 84 d.lgs. 163/2006 s.m.i. - che esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

## 6. SUBCONCESSIONE

Non è ammessa la sub concessione dei servizi.

## 7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica di congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente alte.

Il responsabile dell'Amministrazione competente per la fase di esecuzione, svolgerà le funzioni di responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte, avvalendosi, eventualmente, degli organismi tecnici, per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti e alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al presente paragrafo.

All'esito del procedimento di verifica l'Amministrazione dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui ai paragrafi 8 e 9, all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte.

## 8. VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica del possesso dei **requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa** dichiarati nel corso della procedura di affidamento, attraverso il sistema **AVCPASS**, ove consentito.

Ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006, se essi non forniscono la prova non avendo acquisito e prodotto nei termini il documento **PASSOE**, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, ovvero non confermano le loro dichiarazioni, l'Amministrazione procede all'**ESCLUSIONE** degli stessi dalla gara, all'**ESCUSSIONE della relativa cauzione provvisoria** e alla **SEGNALAZIONE del fatto all'Autorità** per i provvedimenti di cui all'art. 6 c. 11 del D.Lgs. 163/2006. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento. A seguito dell'esclusione l'Amministrazione procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge 11.11.2011 n. 180, si precisa che nel caso di micro, piccole e medie imprese, l'Amministrazione chiederà solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento fino ad un anno.

L'Amministrazione procederà, altresì, nei confronti dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, alla **verifica del possesso dei requisiti di ordine generale** dichiarati nel corso della procedura di affidamento, **attraverso il sistema AVCPASS**, ove consentito.

Qualora l'aggiudicatario non consenta il conseguimento della prova, non avendo acquisito e prodotto nei termini il **PASSOE**, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, ovvero non confermano le loro dichiarazioni, l'Amministrazione procederà ad **ANNULLARE L'AGGIUDICAZIONE** e provvederà all'**incameramento della cauzione provvisoria**, alla **denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria** ed alla **segnalazione alla Autorità Nazionale Anticorruzione** per l'iscrizione nel casellario informatico.

La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori imprese partecipanti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. 445/2000 attraverso il sistema **AVCPASS**, ove consentito. Qualora il partecipante non consenta il conseguimento della prova, non avendo acquisito e prodotto nei termini il **PASSOE**, ovvero qualora l'Amministrazione riscontri la mancanza di tali requisiti ovvero la mancata veridicità di quanto dichiarato, provvederà alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione alla Autorità Nazionale Anticorruzione per l'iscrizione nel casellario informatico.

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione **acquisirà d'ufficio** – attraverso il sistema **AVCPASS**, ove consentito– le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese dall'aggiudicatario in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre – attraverso il sistema **AVCPASS**, ove consentito – entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

**1. DOCUMENTAZIONE FISCALE** dalla quale si evinca che il concorrente ha gestito regolarmente e con buon esito in almeno **tre** anni degli ultimi **cinque** (2010, 2011, 2012, 2013 e 2014), un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico, di cui all'art. 2 della Legge Provinciale 14.07.2000 n. 9, per un fatturato minimo complessivo nei tre anni considerati di € 900.000,00 al netto degli oneri fiscali. Al fine della verifica di quanto sopra l'impresa dovrà produrre copia del registro dei corrispettivi dell'esercizio pubblico considerato.

**2. (Eventualmente), CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITÀ conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati, ai fini dell'applicazione del beneficio di cui dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese, di consorzio e di G.E.I.E. la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà nel rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 4.1 del presente bando di gara e in conformità a quanto dichiarato dai concorrenti in sede di gara.

La documentazione dovrà essere prodotta **in originale o copia conforme all'originale**, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 43 e seguenti del D.P.R. 445/2000. In particolare, si precisa che con riferimento a informazioni, dati e documenti **già in possesso di amministrazioni pubbliche** è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti; la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa del concorrente e attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi, ai sensi degli artt. 19 e 47 medesimo DPR 445/2000.

A comprova del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione di ordine generale, l'Amministrazione effettuerà d'ufficio le verifiche con le modalità di seguito indicate –attraverso il sistema **AVCPASS**, ove consentito:

- Art. 38 comma 1 lett. a), e m quater): acquisizione della visura CCIAA e attestazione della Cancelleria Fallimentare di eventuali procedure concorsuali in corso;
- Art. 38 comma 1 lett. b): attestazione del Tribunale del luogo di residenza/dimora dei soggetti di cui al medesimo comma, di eventuali misure di prevenzione pendenti;

- Art. 38 comma 1 lett. c): acquisizione del certificato del casellario giudiziale dei soggetti risultanti dalla visura del certificato CCIAA;
- Art. 38 comma 1 lett. d): vedi paragrafo 9;
- Art. 38 comma 1 lett. e), h), m), mbis) e mter): verifica annotazioni contenute nel casellario informatico dell'AVCP;
- Art. 38 comma 1 lett. f): valutazione discrezionale dell'amministrazione;
- Art. 38 comma 1 lett. g): acquisizione del certificato di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
- Art. 38 comma 1 lett. i): acquisizione del certificato DURC in via telematica attraverso lo sportello unico previdenziale, previa acquisizione dell'elenco delle posizioni assicurative e contributive esistenti in capo all'impresa con riferimento all'INPS, INAIL e CASSA EDILE, qualora non dichiarate in sede di gara;
- Art. 38 comma 1 lett. l): acquisizione del certificato rilasciato dall'AGENZIA LAVORO o dai CENTRI PER L'IMPIEGO.

**Al fine di assicurare il sollecito svolgimento della procedura, si invita l'impresa aggiudicataria, qualora sia in possesso di documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati, a produrne copia conforme.**

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere **documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche**. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società **con sede all'estero avente sede secondaria in Italia** che abbia partecipato mediante la sede secondaria italiana, l'Amministrazione verificherà il possesso del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/2006 **anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici della casa madre estera**.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione europea**, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

A comprova del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione dichiarati, la restante documentazione sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, in caso di presentazione di **falsa dichiarazione o falsa documentazione**, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'**Autorità Nazionale Anticorruzione** che, se ritiene che siano state rese con **dolo o colpa grave** in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, **dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di**

ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Tale disposizione troverà applicazione **anche nell'ipotesi in cui si riscontri la mancata indicazione**, in sede di offerta, **anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione**.

Si precisa infine che l'Amministrazione segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.



## 9. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

Ai fini della stipulazione dell'atto di concessione, su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla medesima, **entro il termine stabilito nella medesima nota di richiesta**, la seguente documentazione:

- a) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ** resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Tale dichiarazione dovrà contenere quindi:

- la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

- b) **le ulteriori DICHIARAZIONI** che potranno essere richieste dal servizio di merito ai fini della stipulazione dell'atto di concessione;

- c) *(qualora aggiudicatario sia un raggruppamento e non abbia già presentato il mandato in sede di gara)*

**MANDATO COLLETTIVO SPECIALE** conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultanti da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel punto 4.4 del presente bando di gara;

- d) la **CAUZIONE DEFINITIVA** avente le caratteristiche di seguito indicate.

La stipulazione dell'atto di concessione, ovvero la consegna anticipata del servizio, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al successivo punto 11, è subordinata altresì agli **adempimenti previsti dalla vigente normativa antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.) e dall'art. 29 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, con legge 114/2014.**

L'Aggiudicatario dovrà trasmettere inoltre all'Amministrazione, **entro il termine stabilito nella nota di richiesta di cui al presente paragrafo, LA FIDEJUSSIONE di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006**, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari a **90.000,00 Euro**.

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire tramite fidejussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D.Lgs. 17/3/1995, n. 175: in tal caso le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- espressa indicazione delle seguenti clausole:
  1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione concedente; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico della Provincia;
  2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fideiussore il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 del D.P.R. 207/2010 approvati dai quali risulti la data di ultimazione del servizio, salvo dichiarazione dell'Amministrazione appaltante al soggetto fideiussore che la mancata approvazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;
  3. il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione concedente a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
  4. il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione concedente è quello in cui ha sede la medesima;
  5. *solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Amministrazione concedente".*

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dall'Amministrazione concedente. **La presentazione della cauzione mediante utilizzo degli schemi** che verranno inviati dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione garantisce la correttezza e completezza della medesima.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere rettificate. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione dell'atto di concessione si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo di applicano le disposizioni dell'art. 128 del D.P.R. n. 207/2010, in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

## 10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 convertito in L. n. 221/2012, **le spese sostenute per la pubblicazione** per estratto sui quotidiani del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione **saranno a carico dell'aggiudicatario**. Tali spese vengono stimate a mero titolo indicativo in **Euro 2.000,00.-**.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario il rimborso delle spese effettivamente sostenute, a seguito di presentazione di copia della relativa fattura.

Il suddetto pagamento dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione e secondo le modalità ivi previste.

Comporta l'**ESCLUSIONE** dalla procedura di gara la mancata presentazione:

- **della busta contenente l'offerta tecnica.**
- **della busta contenente l'offerta economica.**

I requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 2.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, **PENA L'ESCLUSIONE**.

Per le ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità nelle dichiarazioni e/o nella documentazione e/o negli elementi si rinvia alla disciplina prevista nei relativi paragrafi del presente bando di gara.

**Periodo di validità dell'offerta:** gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo atto di concessione e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione richiedenti la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione).

Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Qualora l'Aggiudicataria, salvo casi di forza maggiore, non faccia pervenire la documentazione di cui ai precedenti paragrafi 8 e 9, lett. a), entro il sopra citato termine o non aderisca all'invito di stipulare l'atto di concessione entro il termine successivamente comunicato all'Impresa aggiudicataria dall'Amministrazione o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso atto di concessione ai sensi del D.P.R. 252/98, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata dalla medesima Impresa, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione dell'atto di concessione per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre Leggi vigenti in materia.

L'atto di concessione sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione divenuta efficace, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al sopra citato paragrafo 8. Trova applicazione l'art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006.

Tale termine nonché quello previsto ai paragrafi 8 e 9, per la trasmissione della documentazione ai fini della stipulazione dell'atto di concessione possono essere sospesi in caso di ricorsi giurisdizionali fino all'esito definitivo degli stessi.

Ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. 163/2006, per motivi d'urgenza, l'Amministrazione può autorizzare l'**esecuzione anticipata del servizio** immediatamente dopo l'aggiudicazione e **prima della stipulazione del relativo atto di concessione**, decorso il termine di cui all'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006, subordinatamente all'acquisizione della necessaria documentazione e alla consegna delle garanzie di cui ai paragrafi 8 e 9 del presente bando, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria.

**Si invitano i concorrenti a preconstituirsì la documentazione e le garanzie** di cui sopra (acquisendo, a titolo meramente esemplificativo: dichiarazioni dei redditi, bilanci, polizze assicurative, ecc.) al fine di non incorrere nella sanzione dell'incameramento della cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 163/2006, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, **non è consentita l'Associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione**. Il comportamento difforme a quanto sopra specificato è sanzionato con **L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE O LA NULLITÀ DELL'ATTO DI CONCESSIONE**, nonché con l'esclusione delle Imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare per l'affidamento dei medesimi servizi.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, da rendersi da parte di unico soggetto, previste nel presente bando potranno essere rese cumulativamente ed accompagnate da unica copia di documento di identità del sottoscrittore.

In caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione dell'atto di concessione per grave inadempimento dell'esecutore, ai fini della procedura di affidamento si applica l'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione di cui all'articolo 79 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara, autonomamente lesivi, dalla pubblicazione di cui all'articolo 66, comma 8, dello stesso decreto; ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: dott. Michele Lanzinger

## 11. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Agenzia per gli Appalti e Contratti – Ufficio gare intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara di appalto;

4. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Appalti;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

L'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

IL DIRIGENTE  
– dott. Michele Lanzinger –

**Allegati:**

- Modello 1: Etichette (Buste A-B-C-D);
- Modelli di dichiarazione per la partecipazione alla gara (A, B);
- Modello per la formalizzazione della sottoscrizione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria (allegato C);
- Capitolato Speciale d'Appalto (allegato D);
- Cauzione Definitiva (allegato E);
- Informativa requisiti di somministrazione (allegato F);
- DUVRI e i suoi n. 7 allegati;
- Modello per la formulazione dell'offerta tecnica;
- Modello per la formulazione dell'offerta economica;
- Modulo di sopralluogo;
- Planimetrie dei locali;
- Inventario arredi e attrezzature;
- Bando di gara;
- Schema di atto di concessione;
- Disciplina in materia di brand;
- Estratto normativa (art. 38 del D.Lgs. 163/06 e art. 186-bis del R.D. 267/1942);